

**La relazione**

Mayr: «Sono in crescita le denunce di stalking e le truffe allo Stato»

TRENTO «Si assiste ad un sensibile aumento delle indagini per truffa ai danni degli enti pubblici e per indebite percezioni di erogazioni pubbliche, forse conseguenza del proliferare di "bonus" e forse anche indice di maggiori difficoltà delle persone a far fronte al costo della vita». Lo ha sottolineato, nella sua relazione, il procuratore generale facente funzioni, l'avvocato generale Markus Mayr. Bonus 110%, incentivi post pandemia, assegno unico, reddito di cittadinanza: gli aiuti alle famiglie sono un valore strategico contro la povertà e le disuguaglianze che il Covid e la crisi energetica hanno messo tristemente in luce, ma spesso diventano anche terreno fertile per i fur-

650

Per cento è l'aumento dei reati per truffa contro l'ente pubblico

427

Sono i procedimenti aperti per guida in stato di ebbrezza

betti che trovano un appiglio per truffare l'ente pubblico. Il fenomeno non riguarda solo l'Alto Adige, ma anche il Trentino dove, in generale, si registra una crescita dei procedimenti del 650%. I reati di indebita percezione di erogazione ai danni dello Stato sono infatti passati, in Trentino, da 4 nel periodo luglio-giugno 2020-2021 a 30 l'anno successivo. Mentre le truffe per il conseguimento di erogazioni pubbliche sono passate da 2 denunce di reato a 20. Il report stilato dalla Procura di Trento mette in luce anche un aumento dei procedimenti per guida in stato di ebbrezza: i procedimenti per la violazione dell'articolo 186 del codice della strada sono cresciuti del 45%, passando

da 294 a 427. I fascicoli a carico di automobilisti ubriachi che hanno provocato un incidente sono passati da 117 a 141 con una crescita del 20,5%. Una situazione analoga anche in Alto Adige: il procuratore Mayr, pur non fornendo dati precisi, conferma che c'è «un vistoso ritorno dei procedimenti per guida in stato di ebbrezza».

Per quanto riguarda i casi di codice rosso, ambito in cui «è stata posta grande attenzione — ha ricordato Mayr —, e si registra un gran numero di misure cautelari, per la maggior parte allontanamenti o divieti di avvicinamento, per atti persecutori». Tradotto in numeri, per quanto riguarda il Trentino le denunce di reato per il reato di stalking sono

102

Sono gli indagati iscritti nell'ultimo anno per lesioni

102

Sono i procedimenti registrati l'ultimo anno per stalking

passate da 119 a 121, sono aumentati anche i procedimenti per violenza sessuale, sono 73 a fronte di 62 denunce di reato dell'anno precedente. Per quanto riguarda la sicurezza stradale crescono anche i procedimenti per omicidio colposo che sono praticamente raddoppiati in Trentino (da 5 a 12), mentre sono stabili i numeri relativi agli infortuni sul lavoro mortali. Altri dati interessanti affiorano dal numero di indagati. Sono più che raddoppiati i casi di donne picchiate (da 42 si è passati a 102), mentre gli indagati per furto sono diminuiti (da 88 si è scesi a 62).

Complessivamente, «solo per dare un'idea dei numeri assoluti dei due maggiori uffici di Procura del distretto», Mayr ha spiegato che le iscrizioni presso la Procura di Bolzano sono state 23.264 con un aumento dell'8,8% e quelle di Trento 13.895 (6.102 persone note) con un aumento dello 1,1%. Mayr ha infine sottolineato la scoperta dei posti: i sostituti procuratori in servizio a Bolzano su 10 previsti in organico sono attualmente 7.